

Provincia di Pisa
 20 DIC 2010
 Cat. 20 Glas. 12 Fasc. 3
 Risposto il _____



RACCOMANDATA A.R.

20

Ministero
per i Beni e le Attività Culturali
 Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici
 della Toscana
 Lungarno A. M. Luisa de' Medici n. 4 - 50122 FIRENZE
 Cent. 055 27189750 - Fax 055 27189700
 e-mail: dr-tos@beniculturali.it

Al Comune di Castellina Marittima
 Piazza Mazzini, 4
 56040 CASTELLINA MARITTIMA
 (PI)

Prot. N. 15439 Allegati _____
 10 DIC. 2010

Risposta al Foglio del _____
 Div. _____ Sez. _____ N. _____

p.c. Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici,
 Paesaggistici, Storici, Artistici ed
 Etnoantropologici per le province di Pisa e
 Livorno
 Lungarno Pacinotti, 46 - 56100 PISA

p.c. Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della
 Toscana
 Via della Pergola, 65 - 50121 FIRENZE

OGGETTO: PROPRIETÀ: COMUNE DI CASTELLINA MARITTIMA (PI) - Verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico - art. 12 D.Lgs. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni. COMUNICAZIONE RELATIVA ELENCO BENI (data di avvio del procedimento 01/09/2010).

In riferimento alla nota n. 3572 del 06/07/2010, pervenuta in data 15/07/2010 e acquisita al ns. prot. al n. 8048 del 16/07/2010 con la quale codesta Amministrazione Comunale ha trasmesso un elenco di n. 1 bene immobile da sottoporre al procedimento di verifica indicato in oggetto, questa Direzione Regionale, acquisito il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno con nota n. 3066 del 24/11/2010 e della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana con nota n. 16289 del 23/09/2010 e nota n. 18539 del 27/10/2010, comunica che il seguente immobile:

- COMUNE DI CASTELLINA MARITTIMA (PI) - Immobile denominato "Fabbricato in muratura in Via della Repubblica, 100", sito in Via della Repubblica, 100, distinto in Catasto al N.C.E.U. Foglio n. 20 part. 561 subb. 1, 2, 3, 4, 5 e 6;

non presentando interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, per le motivazioni riportate nel campo "valutazione" visibile nel sistema, non rientra tra i beni di cui all'articolo 10 comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..

Sull'immobile in questione vengono meno, pertanto, gli obblighi che deriverebbero alla proprietà dalla sottoposizione del bene alla tutela del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., parte seconda, ivi comprese le prescrizioni di cui all'art. 12 e all'art. 56 del decreto legislativo medesimo.

Restano invece salvi gli obblighi e le prescrizioni che derivano dall'art. 90 e ss. del citato D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. nell'eventualità di scoperte archeologiche fortuite nell'immobile in oggetto. In tal caso è fatto obbligo di presentare denuncia entro 24 ore al Soprintendente per i Beni Archeologici della Toscana, o al Sindaco, ovvero all'autorità di Pubblica Sicurezza e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

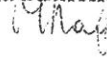
Per i beni di cui all'art. 11 comma 1 lettera a), anche nel caso di successivi ritrovamenti, restano fermi gli obblighi di cui all'art. 50 comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..

Si evidenzia inoltre che i beni culturali mobili di cui all'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., eventualmente conservati nell'immobile sopracitato, rimangono sottoposti a tutte le disposizioni contenute nella Parte Seconda del citato D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e, in particolare per quanto attiene ad eventuali spostamenti, alle misure di protezione dettate dagli articoli 20 e 21.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..

Sono inoltre ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

IL DIRETTORE REGIONALE
dott. Maddalena Ragni



MT/GG/lus